

ASSINDATCOLF: CON CREDITO IMPOSTA EMERSIONE DAL NERO 460MILA UNITÀ ROMA (ITALPRESS) - Se le famiglie italiane potessero fruire di un credito d'imposta al 50% da applicare alla spesa sostenuta per colf, badanti e baby sitter avrebbero la possibilità di dimezzare i costi ed il tasso di irregolarità nel settore potrebbe passare dal 54% attuale, al 21%, con la conseguente emersione di circa 460mila lavoratori in nero. E' quanto evidenzia l'Ufficio Studi di **Assindatcolf** nel Rapporto 2024 "Family (Net) Work - Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico", in partnership con Censis, Effe, Centro Studi e Ricerche Idos e Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, presentato all'Auditorium dell'Ara Pacis. Secondo le ipotesi formulate da **Assindatcolf**, la nuova misura dovrebbe essere accompagnata dall'eliminazione dell'attuale deduzione contributiva per lavoro domestico pari ad un massimo di 1.549,37 euro l'anno e dal raddoppio degli oneri contributivi. Il costo per lo Stato stimato sarebbe di 7,8 miliardi ma considerati i benefici diretti che deriverebbero dall'emersione di una quota significativa di occupati irregolari e da nuova domanda di mercato, il costo scenderebbe a 3,3 miliardi.

Aggiungendo anche gli effetti indiretti che deriverebbero dai maggiori consumi che le famiglie potrebbero sostenere e dal gettito contributivo e fiscale derivante dalla potenziale nuova occupazione dei caregiver familiari in altri lavori, il costo netto della misura scenderebbe a 2,6 miliardi. Oggi il sommerso pesa sulle casse dello Stato per circa 2,4 miliardi l'anno, tra mancato gettito contributivo (1,5 miliardi) ed evasione Irpef (904 milioni). Con l'introduzione del credito di imposta al 50% potrebbe arrivare a 959 milioni (361 milioni di evasione Irpef e 598 mila di evasione contributiva). "La storica battaglia di **Assindatcolf** - dichiara il presidente dell'Associazione Andrea Zini - è sempre stata quella di far ottenere alle famiglie la deduzione dell'intero costo sostenuto per il personale domestico. E' necessario un ripensamento del sistema fiscale per risolvere non solo il problema dei costi, ma anche quello del lavoro sommerso".